



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA ALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - "CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI"

L'anno duemilaundici addì trenta del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Giust.
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Giust.
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	15
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA ALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - "CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
il responsabile del servizio ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTO il *Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e revisione dei criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani* approvato in sede di Conferenza dei servizi del Consorzio ACEA Pinerolese in data 01/12/2008

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23/04/2009 di approvazione del suddetto Regolamento

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo del Consorzio ACEA Pinerolese n. 45 del 08/07/2011 ad oggetto: "*Produzione rifiuti assimilati agli urbani utenze non domestiche anno 2010 – rideterminazione criterio di ripartizione comuni consortili*".

CONSIDERATO CHE l'accertamento avviato dal Consorzio ACEA nel corso del 2011, ha dimostrato che la produzione di rifiuti assimilati agli urbani è molto maggiore di quanto si ipotizzasse in prima battuta, e che pertanto risulta opportuno aumentare le quantità di rifiuti assimilate per garantire un aumento della differenziazione e del recupero dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche che hanno sede sul territorio Comunale.

CONSIDERATO CHE ad oggi i criteri adottati con il "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani" approvato in Dicembre 2008 in sede di Conferenza dei servizi prevedono l'assimilazione dei rifiuti nel rispetto dei coefficienti di produzione definiti dal DPR 158/99..

RITENUTO OPPORTUNO rivedere il criterio di calcolo dei rifiuti assimilati agli urbani, non solo a seguito dei dati pervenuti dalle dichiarazioni delle utenze non domestiche, ma soprattutto per le crescenti difficoltà riscontrate da parte delle utenze non domestiche nella gestione amministrativa dei rifiuti da esse prodotti, al fine di poter ampliare le quantità dei rifiuti assimilati differenziati.; Ciò permetterà in definitiva un calcolo della %RD più realistico, ricavato dalle effettive produzioni di rifiuti

RAVVISATA LA NECESSITA' di ricondurre all'interno dell'Art. 5 del Regolamento quanto contenuto nel documento "Criteri e Metodologie per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani" allegato allo stesso Regolamento

TENUTO CONTO CHE

- Le superfici iscritte a ruolo TARSU/TIA possono essere frutto di un'analisi dei singoli casi, che tenga conto non solo dei criteri di produzione indicati dalle norme in materia ma anche di altri fattori, e che quindi il conteggio di tutti i rifiuti assimilati prodotti non va a modificare l'importo della tassa/tariffa
- Il conteggio di tutte le quantità di rifiuti assimilati permette di apportare notevoli benefici in termini di calcolo della raccolta differenziata

RAVVISATA LA NECESSITA' di rendere i nuovi criteri di assimilazione dei rifiuti adottabili a partire dal 01/01/2011, al fine di dare applicazione ai criteri di calcolo delle quantità assimilate da parte del Consorzio ACEA Pinerolese

VISTO il suddetto Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 23/04/2009;

VISTA la bozza di modifica del Regolamento in oggetto proposta dal Consorzio ACEA Pinerolese

VISTO lo Statuto Comunale

SENTITI i pareri degli uffici competenti

SENTITA la relazione del Sindaco e ritenutola meritevole di approvazione

SENTITO il Consigliere Bosio, il quale meglio specifica quanto esposto nella proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio, rilevando come, per quanto attiene la raccolta rifiuti, viene proposta l'adozione del criterio, già adottato dal Consorzio chirese, di computare la raccolta differenziata complessiva, e non soltanto quella domestica. La raccolta differenziata residenziale, infatti, lascia dei canali che sfuggono alle verifiche e ai controlli

SENTITI gli interventi del cons. Ballari sulla percentuale dei vantaggi derivanti da queste nuove modalità di conteggio, e del cons. Garzena, che sottolinea la piaga di quanto fuori bacino viene conferito in discarica.

SENTITO il cons. Bosio, il quale sottolinea come con questo nuovo criterio il meccanismo di calcolo viene migliorato, rimanendo del 60% la percentuale di differenziata raggiunto. L'auspicio è che non costituisca un alibi per abbassare la guardia. Inoltre il sistema delle sanzioni amministrative verrà integrata con le sanzioni penali per il gestore, meglio garantendo l'osservanza delle regole che disciplinano la raccolta rifiuti.

SENTITO il cons. Falco, il quale sottolinea come l'adozione di un unico criterio di calcolo per l'intera Provincia di Torino, costituirà un elemento importantissimo per la riduzione della produzione di rifiuti.

SENTITO il cons. Bosio, che auspica una ricollocazione della discarica, già da più parti ventilata, rilevando che quella attuale, contestualizzata in un territorio allora produttore il 27% della differenziata,

sia già stata ampliata più volte in sopraelevazione.

SENTITO il cons. Chiappero che ritiene sia opportuno il passo proposto di adottare il criterio indicato per gli assimilabili, considerato il fatto che ci sono aziende che sopportano costi non indifferenti per il raggiungimento di una buona raccolta differenziata. Essi vedrebbero premiati i loro sforzi.

Messa al voto, con il seguente risultato

PRESENTI:	15
VOTANTI:	15
ASTENUTI:	==
VOTI FAVOREVOLI:	15
VOTI CONTRARI:	==

DELIBERA

Di dichiarare la parte in premessa quale parte integrante del presente atto deliberativo

di approvare la modifica all'art. 5 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani - "*Classificazione dei rifiuti*" come da prospetto allegato, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione

.....

.....

DG/cd/

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni

consecutivi dal _____

Bricherasio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna